

Domande frequenti (FAQ) relative a PRIME MISURE REGIONALI A FAVORE DEI NUCLEI FAMILIARI DANNEGGIATI RESIDENTI NEI COMUNI COLPITI DAGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI OCCORSI DAL 16 al 17 NOVEMBRE 2025 (pubblicate sul sito istituzionale della Protezione Civile della regione il 29/11/2025)

Aggiornamento al 05/12/2025

Sezione FAQ Contributi di autonoma sistemazione: Domanda A

1. Rientro tra i residenti che sono stati sfollati per un periodo, non ho subito danni all'abitazione principale, sono stato ospitato da parenti, ho diritto al ristoro?

I contributi di ristoro per l'autonoma sistemazione sono concessi ai nuclei familiari residenti in beni immobili distrutti ovvero sgomberati in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità. Il contributo spetta solamente se il cittadino residente è stato sfollato in esecuzione ad un provvedimento di sgombero.

2. Durata del contributo di autonoma sistemazione.

I benefici economici sono concessi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero o di evacuazione e sino alla revoca e comunque per un **periodo non superiore ai 6 mesi**.

3. Termine di presentazione delle domande.

Le domande possono essere presentate dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Protezione Civile della Regione del decreto dell'Assessore delegato alla protezione civile di approvazione delle modalità attuative ovvero **dal 29/11/2025** e per tutta la durata della misura (ovvero fino alla revoca del provvedimento di sgombero/evacuazione e comunque per un **periodo non superiore ai 6 mesi**).

Sezione FAQ Contributi ripristino beni immobili danneggiati: Domanda B

1. Sono residente e locatario di un'immobile, come devo procedere?

Se l'immobile in locazione è ammobiliato presenta la domanda solo il proprietario;

Se l'immobile in locazione non è ammobiliato possono essere presentate due domande distinte:

- a. una domanda da parte del proprietario del bene immobile non ammobiliato (per il 50% del contributo spettante);
- b. una da parte del locatario proprietario di beni mobili contenuti nell'immobile (per il 50% del contributo spettante).

2. Se ho subito danni alla taverna ho diritto al ristoro?

No, ha diritto al ristoro solo se in tale stanza sono presenti impianti tecnologici indispensabili, quali la caldaia o quadri elettrici, ecc.

3. Risiedo in un comune colpito, ho subito danni alla taverna in cui era posizionato l'impianto di allarme completamente distrutto, ho diritto al ristoro?

No, in quanto l'impianto di allarme non rientra nella fattispecie di impianti tecnologici indispensabili, quali caldaia e quadri elettrici ecc.. Si precisa che tale voce è considerata ammissibile nei procedimenti contributivi coperti da fondi statali pertanto potranno essere oggetto di successiva contribuzione.

4. Risiedo in un comune colpito e sono comproprietario al 50% di abitazione che è stata danneggiata, sono impossibilitata a ottenere la delega dell'altro comproprietario (non residente), posso presentare domanda senza la delega?

No, la delega del comproprietario è obbligatoria per l'ammissibilità del contributo.

5. Presento la richiesta di rimborso in qualità di amministratore di condominio, la delega dei condomini è obbligatoria?

La domanda in qualità di amministratore di condominio può essere presentata per i contributi di ripristino immobili danneggiati, qualora i locali ubicati in parti comuni con presenza di impianti tecnologici indispensabili, quali caldaia o quadri elettrici ecc, risultino danneggiati. In questo caso non è necessaria la delega dei condomini.

6. Risiedo in un comune colpito, la porta di ingresso è stata completamente distrutta, ho diritto al ristoro?

No, il contributo è finalizzato al ripristino dei seguenti elementi di primaria necessità:

- a) locale cucina;
- b) locale sala/soggiorno;
- c) locale camera/e da letto;
- d) locale bagno;
- e) locali con presenza di impianti tecnologici indispensabili, quali caldaia o quadri elettrici ecc.

Pertanto se il danno è limitato alla porta di ingresso non si ha diritto al ristoro

7. Sono proprietaria di immobile danneggiato, sito nei Comuni colpiti, e dato in locazione. Risiedo in altro comune, dove presento la domanda?

La domanda può essere presentata solo se il locatario è residente nell'immobile danneggiato. In tal caso la domanda va presentata nel Comune dove è ubicato l'immobile danneggiato e stabilita la residenza del locatario.

8. Qual è il termine per la presentazione delle domande?

Il termine di presentazione delle domande è di **30 giorni naturali consecutivi** a decorrere dalla data di presentazione sul sito istituzionale della Protezione Civile della Regione del decreto dell'Assessore delegato alla protezione civile di approvazione delle modalità attuative ovvero **fino al 29 dicembre 2025**.

9. Qual è il termine per la presentazione della rendicontazione?

Il beneficiario del contributo è tenuto a presentare al Comune **entro** la data di scadenza dello stato di emergenza stabilito al **16 maggio 2026**, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture e altra documentazione fiscalmente valida intestati al richiedente, recanti data successiva al 16 novembre 2025, e relative attestazioni di avvenuto pagamento con modalità tracciabili. **Non sono ammesse spese sostenute in contanti**

Sezione FAQ Contributi ripristino autovetture: Domanda C

1. Mi trovavo in auto nei comuni colpiti dall'alluvione, ma non risiedo in uno di essi.

No, non ha diritto al ristoro.

2. Lavoro in un comune colpito, ho subito danni all'autoveicolo. Posso accedere al contributo?

No, al momento ristoriamo esclusivamente le autovetture dei residenti nei Comuni colpiti i quali hanno subito danni anche all'abitazione principale (danni ammissibili – cucina, salotto/soggiorno, camera da letto, bagno e locale caldaia/ locale tecnico).

3. Possiedo una moto/scooter/furgone. Posso presentare domanda?

No, al momento ristoriamo esclusivamente le autovetture.

4. In attesa del sopralluogo dei tecnici della Protezione civile della Regione posso rottamare o spostare l'autovettura?

Sì, è possibile. Per quanto riguarda la rottamazione: è comunque necessario farsi rilasciare il certificato di rottamazione che verrà richiesto in sede di sopralluogo. Il contributo corrispondente al valore dell'autovettura al momento dell'evento verrà decurtato dell'eventuale compenso derivante dalla rottamazione. È consigliato documentare con delle foto lo stato dell'autovettura prima della rottamazione.

Sì, è possibile spostare il veicolo: è comunque necessario segnalare in sede di sopralluogo dei tecnici della Protezione Civile della Regione la nuova ubicazione del mezzo.

5. In attesa del sopralluogo dei tecnici della Protezione civile della Regione posso vendere l'autovettura?

Sì, l'autovettura può essere venduta anche prima del sopralluogo: è necessario che in sede di sopralluogo venga esibito il passaggio di proprietà. Il contributo corrispondente al valore dell'autovettura al momento dell'evento verrà decurtato dell'eventuale compenso derivante dalla sua vendita. Il contributo spettante non potrà in ogni caso superare la misura massima liquidabile pari a 10.000,00 euro. E' consigliato documentare con delle foto lo stato dell'autovettura prima della vendita.

Esempio 1.

Il veicolo che al momento dell'evento aveva un valore di € 25.000,00, viene venduto ad € 5.000,00. Il valore del danno residuo da ristorare è pari a € 20.000,00 (quale differenza tra il valore dell'autovettura pari € 25.000,00 e l'importo ricavato dalla vendita pari ad € 5.000,00). La Regione riconosce un contributo pari ad € 10.000,00, pari al massimo liquidabile.

Esempio 2

Il veicolo al momento dell'evento aveva un valore di € 15.000,00; viene venduto ad € 6.000,00. Il valore del danno residuo da ristorare è pari a € 9.000,00 (quale differenza tra il valore dell'autovettura pari € 15.000,00 e l'importo ricavato dalla vendita pari ad € 6.000,00). La Regione riconosce un contributo pari ad € 9.000,00.

6. Risiedo in un comune colpito in un immobile non danneggiato, ho subito danni alla mia autovettura di proprietà posteggiata nel parcheggio della mia seconda casa, ho diritto al ristoro?

No, al momento ristoriamo le autovetture dei residenti nei Comuni colpiti i quali hanno subito danni anche all'abitazione principale

7. Qual è il termine per la presentazione delle domande?

Il termine di presentazione delle domande è di **30 giorni naturali consecutivi** a decorrere dalla data di presentazione sul sito istituzionale della Protezione Civile della Regione del decreto dell'Assessore delegato alla protezione civile di approvazione delle modalità attuative ovvero **fino al 29 dicembre 2025**.

8. Qual è il termine per la presentazione della rendicontazione?

Il beneficiario del contributo è tenuto a presentare al Comune entro la data di scadenza dello stato di emergenza stabilito al **16 maggio 2026**, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da documentazione fiscalmente valida intestata al richiedente, recante data successiva al 16 novembre 2025, e relative attestazioni di avvenuto pagamento con modalità tracciabili. **Non sono ammesse spese sostenute in contanti.**